

però involontario fu tratto dal plenipotenziario aulico commissario conte di Thurn con decreto 10 luglio di detto anno, e destinato in patria a dirigente del tribunale provvisorio.

Di molteplici e variate delegazioni fu egli in più circostanze incaricato, che tutte seppe disimpegnare con pubblico aggradimento. Fu commissario inquirente nel generale processo contro i malviventi, che infestavano questa provincia, e nel 1800 direttore politico in Pola, del qual' incarico, dopo pochi mesi, ne chiese dispensa, che gli venne concessa, per oggetto di salute mal ferma, e sistema di famiglia. Breve però fu la quiescenza, mentre nel 1802 fu nominato preside di una commissione economica, e nel 1804 dall' eccelso appellatorio dell' Istria commissario inquirente contro i malviventi, continuando in questa mansione anche sotto il regime francese sino al 1806 in cui queste contrade furono purgate dallo loro infezione. In febbrajo di detto anno dal magistrato civile dell' Istria fu stabilito delegato nel comune e dipartimento di Pola, e vi rima-